



Parrocchia San Bruno in Colleferro
Tel./Fax 06.97.01.589
www.parrocchiasanbruno.it
fb. sanbrunocolleferro

Anno 26 - Numero 38

15.12.2024

III DOMENICA
DI AVVENTO

Comunità in Festa

“E TANTO BASTA”

Lc 3,10-18

Allora, applicherò semplicemente l'onestà. Non quella degli altri, ma la mia, l'unica in mio potere. Solo ogni tre anni, purtroppo, ritornano le parole straordinarie del piccolo e sconosciuto profeta Sofonia: Dio è felice. Felice per te.

Ogni volta la stessa emozione: esulterà di gioia per te! Esultare è il verbo della danza. Il profeta intuisce la danza dei cieli, come quella di Davide davanti all'Arca, come Miram col tamburello al mar Rosso; come Giovanni nel grembo di Elisabetta, come Maria nel Magnificat. Tutt'intorno a te, la danza di Dio. Che crea. Ma subito dopo, il vangelo ci mette i piedi ben piantati per terra e ci riporta diritto dentro il quotidiano, con Giovanni, il ruvido profeta, prosciugato dal sole. Va da lui tanta gente: da Gerusalemme ci volevano giorni di cammino,. Cosa cercano? Le loro domande sono precise, serie: che cosa dobbiamo fare? A quale gancio concreto appendere la vita? E le risposte sono chiare e serene; indicano piccole scelte possibili a tutti.

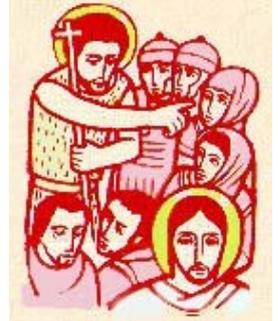
La prima: chi ha due tuniche ne dia una a chi non ne ha, e chi ha da mangiare ne dia a chi ne è privo. L'economia dell'accumulo sostituita dall'economia del dono, lo shopping convertito in condivisione. “La conversione passa per le tasche” (Papa Francesco), Ed entrano in scena i più amati da Luca, i poveri, quelli “che non hanno”. Il vero problema del mondo non sono i poveri, ma i ricchi. Da loro viene il disordine: c'è abbastanza pane per tutti sulla terra, e manca per l'avidità di pochi. A tutti il profeta ripete: hai un capitale, sono i poveri! Hai un tesoro, non sono BOT o Fondi, ma “quelli che non hanno”. Investi in relazioni, sono il tuo patrimonio.

La seconda: Non esigete nulla più di quanto vi è stato fissato. Allora, applicherò semplicemente l'onestà. Non quella degli altri, ma la mia, l'unica in mio potere. E a chi ha ruoli di autorità: non maltrattate e non estorcete niente a nessuno. Non approfittate della posizione per umiliare; non abusate della vostra forza per maltrattare o per far piangere. Giovanni, mangiatore di insetti, di una asceti quasi feroce, non chiede niente di straordinario agli altri, non dice “lascia tutto e seguimi nel deserto”, ma indica cose fattibili, a chiunque: non tenere tutto per te; non stringere le mani ad artiglio su ciò che hai; non rubare, non passare nel mondo da predatore e abusatore.

La conclusione è potente: Viene uno più forte di me e vi battezerà in Spirito Santo e fuoco. Lui “voce come rombo che grida nel deserto” fa un passo di lato, indica un Gesù più forte, e non perché si impone, ma perché parla al cuore. Sussurra, e tu lo segui. E' il più forte perché è l'unico che “battezza nel fuoco”, uno che ha acceso milioni di vite e le ha rese felici. Questo fa di lui il più forte. E il più amato. In questi pochi giorni che mancano al Natale, alziamo lo sguardo! A testa alta, per vedete il sorriso e la danza di Dio. Per saperci amati, da quel fuoco, e tanto ci basta. (Padre Ermes Ronchi)

Preghiera

O



Dio, in questo tempo di attesa del Natale, apri i nostri cuori alla tua grazia e alla tua misericordia. Aiutaci a prepararci interiormente per accogliere il dono del tuo Figlio, Gesù Cristo.

Concedici la pazienza di aspettare con gioia e speranza, sapendo che il tuo amore si manifesta in modi meravigliosi durante questa stagione. Illumina la nostra mente affinché possiamo comprendere il vero significato del Natale e vivere secondo i tuoi insegnamenti.

Signore, mentre aspettiamo la nascita di Gesù, concedici la grazia di essere testimoni del tuo amore nel mondo. Aiutaci a diffondere la gioia e la pace che il Natale porta con sé. Donaci la forza di perdonare e di amare senza riserve, seguendo l'esempio di Gesù. Sii con noi in ogni momento di questa attesa, guidandoci sulla strada della santità e della comunione con te.

ORARIO SS. MESSE**Feriali: ore 17.30****Sabato: ore 17.30****Festivi: ore 8.00 - 9.30 - 11.30 – 17.30****Tutti i giorni feriali: ore 9.00 Lodi****Appuntamenti della Settimana****DOMENICA 15 DICEMBRE****Terza Domenica di Avvento - Domenica Gaudete -****Dal 16 al 24 Dicembre:** tutte le sere alle ore 17.30 si celebra la Novena del S. Natale**MARTEDI' 17 DICEMBRE****Ore 17.30:** S. Messa e saluti Natalizi con i Ragazzi della Cresima e i loro Genitori**MERCOLEDI' 18 DICEMBRE****Ore 9.00-12.00:** Apertura Sportello Caritas**Ore 17.30:** S. Messa e saluti Natalizi con i Ragazzi della Comunione e i loro Genitori**GIOVEDI' 19 DICEMBRE****Ore 8.00:** Pulizie della Chiesa e dei locali di ministero pastorale. Sistemazione addoppi natalizi in Chiesa e nel Giardino.**VENERI' 20 DICEMBRE****Ore 16.30:** Esposizione del SS.mo Sacramento animata dal Diacono Maurizio e a seguire S. Messa.**Ore 18.15:** Prove di Canto con Luciano**Ore 21.00: CONCERTO DI NATALE - CANTIAMO PER LA PACE** con l'Associazione Corale Polifonica G. B. Martini - APS**SABATO 21 DICEMBRE****Ore 20.00: Polenta e Tombolata** presso la Sala Ricreativa (€ 15.00)**DOMENICA 22 DICEMBRE****Ore 11.30:** S. Messa e Benedizione del Bambinello da collocare nel presepio di Famiglia.

- ◆ Si raccomanda la partecipazione dei Ragazzi del Catechismo e dei Genitori alle celebrazioni Eucaristiche delle Domeniche e delle altre Solennità Natalizie.
- ◆ A Partire dalla mattinata del Sabato 7 Dicembre è aperto l'**Artistico Presepe** meccanizzato e computerizzato della Parrocchia che è visitabile nei seguenti **orari:** 16.00-19.00 Feriali e Festivi e 9.00-12.30: Festivi
- ◆ 28 Dicembre 2024 Pranzo di Natale in Chiesa: **"NATALEPERTUTTI"** con invito Caritas.

Sapienza in Pillole

Preparandoci ad iniziare il cammino del Giubileo - che si aprirà ufficialmente il prossimo 24 dicembre -, è utile approfondire il contenuto della **Bolla d'Indizione**. La tradizione vuole che ogni Giubileo venga proclamato tramite la pubblicazione di una Bolla Papale (o Bolla Pontificia) d'Indizione. Per "Bolla" si intende un documento ufficiale, generalmente scritto in latino, con il sigillo del Papa, la forma del quale dà nome al documento stesso. All'inizio il sigillo era solitamente di piombo e recava sul fronte l'immagine dei Santi Apostoli Pietro e Paolo, Fondatori della Chiesa di Roma, e sul retro il nome del Pontefice. Più tardi un timbro d'inchiostro sostituirà il sigillo metallico, ma questo continuerà ad essere utilizzato per i documenti di maggiore rilievo. Ogni Bolla è identificata dalle sue parole iniziali. Per esempio, San Giovanni Paolo II ha indetto il Grande Giubileo dell'Anno 2000 con la Bolla Incarnationis mysterium ("Il Mistero dell'Incarnazione"), mentre Papa Francesco ha indetto il Giubileo Straordinario della Misericordia (2015-2016) con la Bolla Misericordiae vultus ("Il volto della misericordia"). La Bolla di indizione del Giubileo, in cui si indicano le date dell'inizio e del termine dell'Anno Santo, viene emanata di solito l'anno precedente, in coincidenza con la Solennità dell'Ascensione. Per il Giubileo del 2025, il Santo Padre, Papa Francesco, ha letto la bolla Spes non confundit, durante la cerimonia di consegna nell'atrio della Basilica di San Pietro in Vaticano, il 9 maggio 2024.

Il documento, che si concentra sulla necessità di fare spazio alla speranza in un tempo in cui "incontriamo spesso persone sfiduciate...", si chiude con l'auspicio che "il prossimo Giubileo ... sarà un Anno Santo caratterizzato dalla speranza che non tramonta, quella in Dio. Ci aiuti pure a ritrovare la fiducia necessaria, nella Chiesa come nella società, nelle relazioni interpersonali, nei rapporti internazionali, nella promozione della dignità di ogni persona e nel rispetto del creato. La testimonianza credente possa essere nel mondo lievito di genuina speranza, annuncio di cieli nuovi e terra nuova (cfr. 2Pt 3,13), dove abitare nella giustizia e nella concordia tra i popoli, protesi verso il compimento della promessa del Signore. Lasciamoci fin d'ora attrarre dalla speranza e permettiamo che attraverso di noi diventi contagiosa per quanti la desiderano. Possa la nostra vita dire loro: «Spera nel Signore, sii forte, si rinsaldi il tuo cuore e spera nel Signore» (Sal 27,14). Possa la forza della speranza riempire il nostro presente, nell'attesa fiduciosa del ritorno del Signore Gesù Cristo, al quale va la lode e la gloria ora e per i secoli futuri". Per una lettura integrale del testo www.vatican.va/content/francesco/it/bulls/documents/20240509_spes-non-confundit_bolla-giubileo2025.html

CONFERMAZIONE PER GIOVANI E ADULTI

Chi è interessato a seguire esperienze spirituali e formative in preparazione al Sacramento della Cresima o anche del Battesimo e della Comunione sono invitati a rivolgersi al Parroco al più presto.